



COMUNE DI CASORATE SEMPIONE

Provincia Varese

VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. 63 Reg.

Oggetto : REGOLAMENTO PER L'USO DEI PARCHI GIOCHI COMUNALI - APPROVAZIONE

L'anno duemiladodici, addì ventotto del mese di novembre alle ore 21,00, nella sala consiliare, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano :

	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	QUADRIO GIUSEPPINA PIERA	SI	
2	PERAZZOLO ADRIANO	SI	
3	GRASSO MARCO CELESTINO	SI	
4	MARSON TIZIANO	SI	
5	MAGISTRALI MARIA ANGELA	SI	
6	DE FELICE ALESSANDRO	SI	
7	SARTI MARTA	SI	
8	BUDELLI MICHELE	SI	
9	NOVARINA GIUSEPPE	SI	
10	VEDOVATO ELENA	SI	
11	CATTORETTI VALERIA	SI	
12	COLELLA CATALDO	SI	
13	PERAZZOLO GIUSEPPE	SI	
14	TOMASINI ANDREA LUIGI	SI	
15	TAIANO RUBEN		SI (g)
16	CASSANI DIMITRI	SI	
17	MALVESTITO ALBERTO	SI	
	Totale nr.	16	1

(g : giustificato)

Partecipa il Segretario Comunale dott. Giuseppe Lipiani.

La Sig.ra Giuseppina Piera Quadrio, Sindaco, permanendo i requisiti di validità dell'adunanza dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno.

SINDACO - Prego Assessore.

GRASSO - Si tratta di un regolamento che ci mancava devo dire, non tratta di molti articoli, in realtà sono soltanto otto articoli molto succinti. L'oggetto chiaramente è l'uso dei parchi pubblici destinati ai bambini il mantenimento e l'uso, il corretto uso delle attrezzature presenti nei parchi.

Rispetto alla versione che avete voi mi permetto di fare un emendamento. Effettivamente si tratta dell'ingresso, ciò che è vietato, voi dovrete avere due punti, alle biciclette o altri velocipedi...

(interruzione momentanea della registrazione)

GRASSO - Dicevo, dovrete avere due punti tra ciò che è vietato all'articolo 3, alle biciclette o altri velocipedi, ai mezzi a motore esclusi quelli utilizzati per la manutenzione del parco.

In effetti nella prima versione c'era un altro punto, ve lo leggo, io farei l'emendamento per inserirlo letteralmente come lo leggo ora, ai cani od altri animali di qualsiasi taglia anche se provvisti di guinzaglio e/o museruola. Inizialmente avevo pensato di togliere questo articolo però confondendomi con i parchi, quelli cittadini dove si fa jogging, dove si va con gli animali e che hanno delle estensioni molto più grandi e comunque un utilizzo diverso dai nostri parchi di dimensioni comunque molto più contenute.

Ripensando a questa differenza ci siamo sentiti di condividere questa modifica e ve la propongo quindi già con l'emendamento, quindi con il divieto oltre ai due che sono citati, di accesso nei parchi giochi ai cani od altri animali di qualsiasi taglia anche se provvisti di guinzaglio e/o museruola.

MALVESTITO - Non sono molto d'accordo su quest'ultimo punto perché va un po' in controtendenza con quelle che sono le ultime leggi che sono state...

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

MALVESTITO - Cioè, si cerca di agevolare anche agli animali domestici, tipo i cani, la possibilità di seguire i loro padroni, perfino negli alberghi, nei locali pubblici eccetera, per cui il cane con museruola mi sembra che tutela anche eventualmente i bambini o le persone presenti.

Se poi sporca, e se il proprietario non pulisce sarà sanzionato, però impedire l'accesso proprio agli animali nei parchi, arriva la signora con il bambino, il cane lo lega fuori; no, dai, a me sembra, va bene tutto ma questo emendamento che vorreste aggiungere mi sembra un po' in controtendenza con quello che è l'attuale situazione e l'attuale sforzo che tutti cercano di fare per non limitare eccessivamente l'ingresso degli animali domestici in determinati ambienti. Il parco pubblico è addirittura all'aperto.

GRASSO - Il ragionamento che era stato fatto era proprio questo, però bisogna pensare anche a chi non ha i cani e che magari ha qualche difficoltà, con i bambini piccoli soprattutto, a relazionarsi o ad accettare la presenza di un cane, e non comprendere magari qual è l'atteggiamento dell'animale verso di lui.

Questo è stato il pensiero che abbiamo e per questo motivo avevamo pensato di inserire questo emendamento.

MARSON - Tenete presente una cosa, che c'è anche un altro discorso, lì si tratta dell'area giochi, non parco in senso lato tutto.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

MARSON - Quindi l'area dove ci sono i giochi, perché i cani non è che fanno solo roba solida ed è difficile riuscire a controllarli ogni minuto. Se poi hai i bambini che ti vanno sui giochi e mettono le mani dappertutto diventa un po' difficile andarlo a spiegare.

Quindi è proprio dall'area giochi che i cani non devono entrare, diventa anche pericoloso poi da gestire.

PERAZZOLO G. - Un regolamento di una pagine e mezza che dice tutto e non dice niente; vieta questo, consiglia quell'altro, non si sporca, non si calpesta, si è sanzionati se ci si comporta male.

Mi domando però, questo regolamento per chi lo facciamo? Per quali parchi, per quali aree adibite al gioco?

Faccio un passo indietro, più di un anno fa, il 28 giugno io avevo fatto una richiesta all'Amministrazione per donare dei giochi da installare presso l'area feste.

Poi, dopo lungo tergiversare e parecchi mesi trascorsi mi è stato detto che per posizionare questi giochi, per creare quindi un'area gioco o un parco, non so, chiamiamolo come volete, servivano comunque delle autorizzazioni, delle conformità, dei sorveglianti, orari di apertura e chiusura e coperture assicurative.

Alché mi è venuto un dubbio e ho detto accipicchia, ma i parchi comunali sono tutti ben forniti così?

E ho fatto una richiesta specifica all'ufficio tecnico che è responsabile poi di tutte quelle che sono le aree a gioco, chiedendo che mi venissero indicati quali fossero gli estremi parco per parco che io individuavo in Casorate, cioè il parco di via De Amicis, quello di via Isonzo e via Solferino, quello di via Monte Grappa della scuola materna e poi ce n'è un altro in via Trento e ho chiesto di ognuno il verbale o la delibera della nomina del responsabile per l'utilizzo dei giochi, il verbale o la delibera della nomina del sorvegliante durante l'utilizzo dei giochi, la polizza assicurativa di responsabilità e rischio incidenti per l'utilizzo dei giochi, certificato di omologazione e dichiarazione di conformità dei giochi presenti, contratto con ditta responsabile per la manutenzione periodica dei giochi, questo per via De Amicis, via Isonzo e inoltre ho aggiunto anche la verifica della conformità della recinzione e dei cancelli da parte del responsabile del settore tecnico e territorio, idem per via Monte Grappa quello della scuola materna.

Poi c'è il parco giochi di via Trento e villa Masnaga, visto che è segnalato sulla via Trieste come accessibile al pubblico si chiede di produrre i documenti relativi a, sempre il titolo abilitativo di autorizzazione o permesso di costruire all'installazione di giochi aperti al pubblico, verbale eccetera dell'orario di apertura, la nomina del responsabile, il sorvegliante, la polizza assicurativa, l'omologazione e dichiarazione eccetera e contratto di manutenzione.

Mi è stato risposto dall'ufficio tecnico per il parco giochi di via De Amicis, centro diurno per anziani, si rappresenta che non vi sono provvedimenti di nomina del responsabile e del sorvegliante, che non esiste un'assicurazione specifica, non ci è inoltre un certificato di omologazione o dichiarazione di conformità di giochi né contratto di manutenzione.

Idem per via Isonzo, stessa risposta, in più per il cancello e la recinzione sono in corso sopralluoghi di verifica, questo al 16 marzo 2012, non so se hanno già fatto la verifica e il sopralluogo ma il cancello è ancora divelto, la recinzione è cadente in più punti e ci sono dei giochi fatiscenti che potrebbero rischiare di cadere addosso a persone o bambini che vanno a giocare in quel parco perché comunque è aperto al pubblico. Poi via Monte Grappa mi è stato detto che comunque dipende dalle insegnanti della scuola materna, ci vanno solo gli iscritti, e lì va bene. Per il parco invece di via Trento, mi si dice che tale intervento rientra nel piano di lottizzazione 15 la Masnaga e l'area a standard su cui insiste non è ancora stata ceduta al comune. Però è aperta al pubblico e mi domando se c'è un qualche responsabile o qualcuno che risponde, tant'è che poco tempo fa anche lì è successo un piccolo incidente e un ragazzino si è fatto male.

A fronte di tutto questo io mi domando e chiedo, ma facciamo questo regolamento per chi?

Ma serve a qualche cosa? E i nostri parchi gioco o aree gioco li vogliamo mettere a posto e li vogliamo mettere in ordine visto che sono state stanziati altri € 10.000 oltre i 14 già fatti che ho visto nel bilancio per le manutenzioni dei parchi e delle aree attrezzate. Di tutto questo mi piacerebbe avere una risposta e una conferma eventualmente nel procedere. Grazie.

GRASSO - Intanto le rispondo nel merito del regolamento. Io non so quante pagine deve avere un regolamento, la prossima volta lo facciamo scrivere più grosso così magari sono più pagine ed è più contento. Quello che serve penso che sia scritto. Non ci sono gli elenchi dei parchi per il semplice motivo perché dovessimo aggiungere, caso mai dovesse succedere, un parco in più, non ci tocca tornare in Consiglio comunale e rifare il regolamento. Questo è un regolamento che deve valere per tutti i parchi.

Poi mi dispiace tornare di nuovo sulla questione dell'anno scorso eccetera, ci torno perché la prima richiesta l'aveva fatta a me, ero presente io insieme all'Assessore Colella, e le è stato detto, a fronte della sua richiesta di dove posizionare i giochi che avrebbe donato, che non era possibile farlo né nel posto né in quel metodo, non perché c'è la volontà o perché c'è un'antipatia, perché non è possibile per semplici regole normative che non stabiliamo noi. Le è stato dato, quindi quando si danno le informazioni si danno tutte oppure si sta zitti e si tace, le è stata data anche l'alternativa su dove andare a mettere i parchi giochi.

Le è stato detto, allora c'era in completamente la via Vittorio Veneto, ce ne sono altri, c'è la via De Amicis, ce ne sono diversi di posti dove si potevano collocare quei giochi, lei allora rispose, anzi non rispose, era possibilista nel senso che comunque dice non ci avevo pensato, queste erano le sue parole, valuterò, Verbale del Consiglio Comunale n. 63 del 28.11.2012

valuteremo. Ora che si venga a dire che non ne abbiamo voluto sapere con tutta la querelle che c'è stata non mi sta molto bene insomma.

Quindi, le cose vanno dette fino in fondo e vanno dette in maniera corretta, questo ritengo. Per quanto riguarda ciò che ha chiesto all'ufficio tecnico, probabilmente all'interno del comune, per il funzionamento del comune nella sua interezza ci sono un numero tale di regolamenti che io personalmente tutti non li conosco, quindi le richieste che ha fatto, legittime, all'ufficio tecnico, hanno dato quelle risposte, per il fatto che, dove dice che non c'è una assicurativa specifica, significa che non è specifica per il parco, ciò non significa che non ci sia una assicurazione che copre per i rischi civili il comune da danni dovuti a terzi e via dicendo. Quindi non è che non ci sia un'assicurazione, questo bisogna dirlo in maniera molto chiara e mi fermo qui.

PERAZZOLO G. - L'alternativa ai giochi non è che me la deve proporre il comune se non va bene dove avevo stabilito di donarli, perché la finalità della raccolta fondi che avevamo fatto era per attrezzare un angolo nell'area feste. Se non andava bene lì, sì, ci abbiamo pensato se metterla in un altro piano di lottizzazione che comunque era una zona privata, era una zona di altre persone eccetera, abbiamo comunque trovato una destinazione pubblica, anzi settimana prossima verranno comunque posizionati e inaugurati, noi siamo lo stesso felici, la destinazione comunque in una zona tranquilla e serena e aperta al pubblico.

Il regolamento va bene, servirà per i prossimi parchi sperando che siano regolari.

GRASSO - Chiudo soltanto nel dire che chiaramente la donazione lei e il suo gruppo la potete fare, ci mancherebbe altro, non è che lo dobbiamo dire noi a chi dovete farla, questo è fuori discussione.

Resta il fatto che noi allora abbiamo dato un'alternativa. Questo non significava che lì c'erano delle motivazioni ben precise per cui non si poteva dare. Tra l'altro le dissi anche, ma se è un problema di visibilità, perché metterlo all'area feste che è aperta tre mesi all'anno due giorni alla settimana, quando metterlo in paese è aperto ventiquattr'ore, no 24 ore no, comunque tutti i giorni 365 giorni all'anno.

Questo le dissi e mi smentisca se non è vero.

SINDACO - Altri interventi?

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO - Ah, già, l'emendamento.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO - Allora, chi è favorevole all'emendamento? Contrari? 4. Astenuti?

Adesso votiamo per il regolamento.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO - Favorevoli? Contrari? Astenuti?

Immediata eseguibilità. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

Passiamo al punto 10.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. 12 e contrari n. 4 (Perazzolo G., Tomasini A.L., Cassani D., Malvestito A.) resi per alzata di mano da n. 16 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

di approvare l'emendamento proposto dall'Assessore Grasso Marco, integrando quindi il testo del Regolamento per l'uso dei parchi giochi comunali che si sottopone all'approvazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO quanto precede;

PREMESSO che l'Amministrazione Comunale può disciplinare la materia riguardante il corretto uso delle strutture comunali e delle aree riservate a parco giochi per bambini, in quanto luoghi aventi importanti funzioni ludico ricreative;

RITENUTO opportuno disciplinare le modalità di utilizzo dei suddetti luoghi al fine di individuare gli spazi messi a disposizione di terzi, garantire la trasparenza e la conoscibilità, per l'utenza interessata e le modalità di utilizzo;

VISTO lo schema di Regolamento predisposto, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante, che si compone di 8 articoli;

DATO ATTO che il contenuto del predetto schema di Regolamento contempera sia le esigenze della collettività amministrativa, la quale deve essere messa in condizione di potere usufruire e godere nel migliore dei modi dei beni pubblici collettivi, sia le esigenze dell'Amministrazione Comunale che deve salvaguardare e tutelare gli stessi beni pubblici dall'uso distorto che i cittadini ne possano fare e dei possibili danni che gli stessi beni possano essere arrecati; ;

CONSIDERATO CHE i parchi gioco pubblici presenti sul territorio comunale saranno individuati con separati appositi atti amministrativi;

RITENUTO che tale proposta di Regolamento sia soddisfacente per l'Amministrazione, in quanto disciplina tutti i vari aspetti della materia, in modo chiaro, completo e corrispondente alle proprie esigenze;

VISTO il parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49, c. 1, D.Lgs. n. 267/00, in ordine alla regolarità tecnica dal Responsabile del servizio interessato;

Con voti favorevoli n. 16 resi per alzata di mano da n. 16 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE** per i motivi meglio specificati in premessa, il Regolamento per l'utilizzo dei parchi gioco, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e composto da 8 articoli;
- 2) **DI DARE ATTO** che i parchi gioco pubblici, siti nel territorio Comunale saranno identificati con separati atti amministrativi;
- 3) **DI DARE ATTO** altresì:
 - Che il predetto regolamento entrerà in vigore con l'esecutività della presente deliberazione di approvazione;
 - Che dalla data di esecutività della presente deliberazione ogni altro precedente provvedimento regolamentare in materia si intende abrogato;
- 4) **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente atto nel sito web del Comune Sezione Regolamenti;
- 5) **DI DICHIARARE**, con voti favorevoli n. 16 resi per alzata di mano da n. 16 Consiglieri Comunali presenti e votanti, espressi con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

PARERI ESPRESSI DAI FUNZIONARI RESPONSABILI IN ORDINE ALLE COMPETENZE LORO ATTRIBUITE

REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Settore Servizi Tecnici
f.to Elena Gadda

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to Giuseppina Piera Quadrio

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Giuseppe Lipiani

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale dichiara che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 11/01/2013 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi fino al 26/01/2013.

Casorate Sempione, 11/01/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Giuseppe Lipiani

La presente deliberazione è stata dichiarata di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, DLgs. 18/08/2000 n. 267.

Casorate Sempione, 11/01/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Giuseppe Lipiani

La presente copia per uso amministrativo è conforme all'originale.

Casorate Sempione, 11/01/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Giuseppe Lipiani
